

La vignetta di PuntoSicuro

Il traffico in prossimità di cantieri stradali: un decalogo per la sicurezza.

Un decalogo per la sicurezza stradale, che considera anche il problema dell'interferenza esogena del traffico in tutti i cantieri stradali:

1. far controllare lo stato di manutenzione generale del mezzo e, in particolare, freni e sospensioni; controllare lo stato degli pneumatici e la loro pressione (anche in relazione al carico);
2. controllare la disposizione e il peso (compatibile con la portata) dei carichi esterni ed interni; pulire bene vetri e fanali del veicolo;
3. avere sempre a bordo una scorta d'acqua naturale e controllare che vi siano triangolo, giubbotto ad alta visibilità e ruota di scorta gonfiata;
4. ricordare che energia cinetica, distanza di frenata e forza centrifuga diventano 4 volte maggiori se la velocità raddoppia e che il risparmio di tempo diminuisce all'aumentare della velocità;
5. ricordare che viaggiare di notte aumenta il rischio di incidente del 700%, mentre viaggiare telefonando lo aumenta del 400% (anche con auricolare o vivavoce);
6. mantenere un'adeguata distanza di sicurezza o, meglio, un tempo di sicurezza: minimo 2 secondi, che diventano almeno 3 secondi in autostrada;
7. non guidare se si ha bevuto alcolici, assunto sostanze psicotrope o farmaci incompatibili con la guida, ma anche non mangiare troppo pesante;
8. non guidare se si è stanchi: spesso basta un sonnellino di 15-20 minuti per riprendersi; fare una sosta per sgranchirsi almeno ogni due ore di viaggio;
9. rispettare il Codice della Strada, in particolare nell'attraversamento dei centri abitati o dei cantieri dove, rispettivamente, ci sono persone di passaggio o che lavorano;
10. tenere basso il volume dell'impianto stereo e, possibilmente, zittirlo agli incroci; non distrarsi a giocherellare con l'impianto o il navigatore o anche nelle conversazioni con i passeggeri.

Un'ultima raccomandazione, dedicata a chi non rispetta le ordinanze dei "30 km/h", sia nelle Ztl sia nei cantieri: investire una persona a 30 km/h può non risultare fatale (qualche osso rotto) ma già a 50 km/h l'impatto per il malcapitato sarà quasi sicuramente mortale...

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[SA016] ?#>

Nicola Canal



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

